



LA MADRE DEL PARTIGIANO

Sulla neve bianca bianca
c'è una macchia color vermiglio;
è il sangue, il sangue di mio figlio,
morto per la libertà.



Quando il sole la neve scioglie
un fiore rosso vedi spuntare:
o tu che passi, non lo strappare,
è il fiore della libertà.



Quando scesero i partigiani
a liberare le nostre case,
sui monti azzurri mio figlio rimase
a far la guardia alla libertà.

Gianni Rodari

TESTO DELLA CANZONE **"BELLA CIAO"**

Una mattina mi son svegliato

o bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao.

Una mattina mi son svegliato

ed ho trovato l'invasor.

O partigiano portami via

o bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao.

O partigiano portami via

che mi sento di morir.

E se io muoio da partigiano

o bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao.

E se io muoio da partigiano

Tu mi devi seppellir.

E seppellire lassù in montagna

o bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao.

E seppellire lassù in montagna

sotto l'ombra di un bel fior.

E le genti che passeranno

o bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao.

E le genti che passeranno

mi diranno o che bel fior.

E questo è il fiore del partigiano

o bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao.

E questo è il fiore del partigiano

morto per la libertà.

“**BELLA CIAO**” è un canto popolare italiano le cui **origini** sono ancora incerte e oggetto di studio. Sebbene sia nota come **canzone simbolo della lotta partigiana contro i nazifascisti**, in verità diverse fonti ed importanti storici della canzone italiana affermano che Bella ciao fu **poco cantata durante la seconda Guerra Mondiale e la Resistenza** e si diffuse solo dopo la Liberazione. BELLA CIAO è diventata nei fatti **l’Inno ufficiale della Resistenza** solo dopo 20 anni dalla fine della guerra: contrariamente a quanto la maggior parte di noi crede, BELLA CIAO non sarebbe quindi mai appartenuta alle formazioni partigiane. BELLA CIAO, nel corso dei decenni, non ha perso fascino perché, ruotando intorno alla **lotta contro un invasore** e alla **morte di un uomo che combatte per la libertà**, si è aperta al significato di guerra contro ogni tipo di prevaricazione, abuso di potere, violazione dei diritti: **UN INNO ALLA LIBERTA’ IN OGNI SUA FORMA.**

<https://www.youtube.com/watch?v=dS4DwXtASJQ>

CANZONE BELLA CIAO

Cari bimbi, il link sopra vi porterà alla visione ed all’ascolto della canzone BELLA CIAO cantata da Tosca, una delle più belle voci femminili italiane in campo musicale.

In occasione del 25 Aprile, ho voluto regalarvi una poesia di G. Rodari ed una canzone popolare italiana, BELLA CIAO appunto, della quale vi ho scritto il testo ed alcuni cenni sulla sua presunta origine. Sia la poesia che la canzone sono un inno alla libertà intensa nel senso più ampio della parola: libertà da un oppressore, libertà da qualsiasi forma di violenza: fisica, verbale, psicologica.

Non dimentichiamoci che per la parola LIBERTA’ tantissimi uomini e donne hanno dato la propria vita e, quindi, non dobbiamo mai permettere a nessuno di togliercela sempre ricordandoci che, nell’esercitare il nostro diritto di libertà, non dobbiamo calpestare quella altrui.

COMMENTO DI UNA POESIA

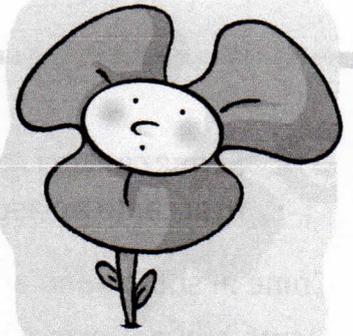
Che cos’è il commento di una poesia? Quando si commenta un testo poetico bisogna analizzare il brano producendo un elaborato che spieghi il significato della poesia, un po’ come la parafrasi, e presenti le tue personali considerazioni spiegando sempre il perché delle tue opinioni.

MARTEDI’ 28 APRILE Trascrizione della poesia “LA MADRE DEL PARTIGIANO” e il testo della canzone “BELLA CIAO” **sul quaderno delle poesie.** Copiare la regola “COMMENTO DI UNA POESIA” **sul quaderno delle poesie.** Eseguire il commento della poesia “LA MADRE DEL PARTIGIANO” **sul quaderno delle poesie.**

MERCOLEDI’ 29 APRILE

Copiare le schede **sul quaderno di grammatica** ed eseguire gli esercizi.

IL PICCOLO PRINCIPE E IL FIORE



1 Leggi il brano e cerchia i predicati verbali.

Il piccolo principe traversò il deserto e non incontrò che un fiore. Un fiore a tre petali, un piccolo fiore da niente...

“Buon giorno”, disse il piccolo principe.

“Buon giorno”, disse il fiore.

“Dove sono gli uomini?” domandò gentilmente il piccolo principe.

Un giorno il fiore aveva visto passare una carovana:

“Gli uomini? Ne esistono, credo, sei o sette. Li ho visti molti anni fa. Ma non si sa mai dove trovarli. Il vento li spinge qua e là. Non hanno radici, e questo li imbarazza molto”.

“Addio”, disse il piccolo principe.

“Addio”, disse il fiore.

da A. De Saint-Exupéry, *Il Piccolo principe*, Bompiani



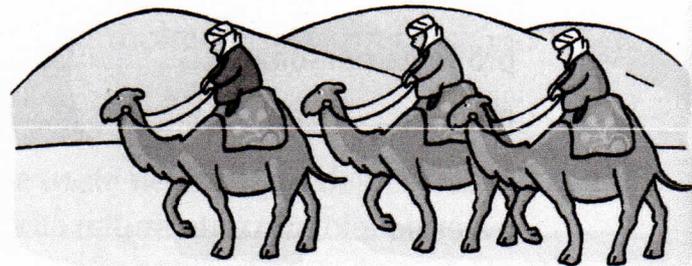
2 Completa ciascun periodo con i predicati verbali adatti.

- ▲ L'aereo per Bombay in ritardo perciò in aeroporto ancora per parecchio tempo.
- ▲ La sveglia che mi per il mio compleanno un suono fortissimo.
- ▲ La mia compagna di banco all'insegnante delle informazioni sull'orario definitivo.
- ▲ questi libri a Gianluca che me li perché i miei non ancora.
- ▲ alla stazione fra due ore e poi immediatamente da noi.

FACCIO DA SOLO

3 Che cos'è una carovana?

- A. Un insieme di persone che vanno a passeggio.
- B. Un insieme di uomini.
- C. Un insieme di donne.
- D. Un insieme di persone che intraprendono lunghi viaggi, a bordo di carri, in zone deserte.



4

Collega ciascun soggetto al predicato nominale giusto.

Il nuoto

La Barbagia

Giulio Cesare

Il larice

Le mosche

Le spugne

sono gli invertebrati più semplici.

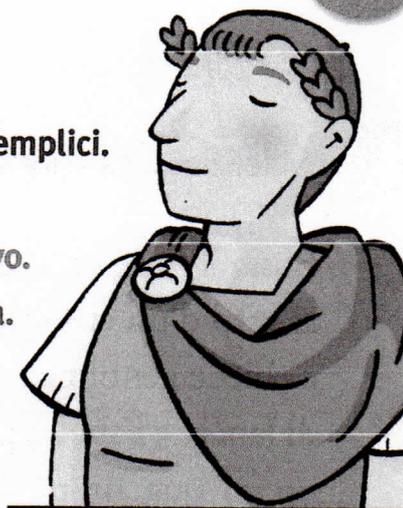
sono molto fastidiose.

è uno sport molto formativo.

è una zona della Sardegna.

fu un grande condottiero.

è una conifera.



5

Completa con i predicati nominali adatti.

- ▲ La vipera velenoso molto comune in Italia.
- ▲ L'Europa più "antico".
- ▲ La camomilla usata come calmante.
- ▲ I mercenari che combattevano al servizio di chi li pagava di più.
- ▲ La Luna che orbita intorno alla Terra, invece il Sole
- ▲ Secondo la leggenda Romolo della città di Roma, che oggi d'Italia.

6

Sottolinea di blu i predicati verbali, di verde i predicati nominali.

AMICHE PIANTE

Le piante sono organismi autotrofi, cioè fabbricano da sole il proprio nutrimento. Ciò invece non accade per gli animali e l'uomo che, senza piante, non avrebbero cibo. Frutta e verdura infatti forniscono all'organismo umano sostanze nutritive indispensabili. Inoltre molte piante purificano l'aria, curano malattie o vengono usate per prodotti di bellezza. Tra le più conosciute ci sono la malva, che cura la tosse e le infiammazioni della pelle; la lavanda, che è molto profumata e calma la tosse; i fiori di tiglio, che sono ottimi per calmare i crampi allo stomaco...



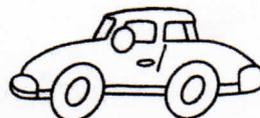
Il complemento oggetto

1 Cerchia, tra le tre possibili espansioni, il **complemento oggetto**.

Irene suona
 1 nella chitarra
 2 della chitarra
 3 la chitarra



Davide disegna
 1 con l'auto
 2 un'auto
 3 sull'auto



Sabrina osserva
 1 il mare
 2 sul mare
 3 con il mare

2 Nelle seguenti frasi i complementi oggetto si sono mischiati. Riscrivi ciascuna frase col complemento oggetto opportuno sui puntini.

• Le uova contengono i miei pensieri e il tuorlo.

• Nel mio diario scrivo l'album più segreti.

• L'articolo «un» non vuole il vascello del re.

• La nave dei pirati assaltò l'apostrofo.

• Lo zio Paperino ha una canzone: Qui, Quo, Qua.

• Loretta e Marcella cantavano a squarciagola tre nipotini.

3 Unisci ogni **predicato** al suo **complemento oggetto**; poi scegli quattro coppie e componi una frase per ognuna di esse.

copiavano

scattava

invitò

collauderà

assaggiarono

si schiudono

ha raccontato

indossò

un'amica

la minestra

un testo

una foto

una bugia

le scarpe

un'auto

le uova

1.....

2.....

3.....

4.....